

**Verbale del Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria dell'Informazione
17 febbraio 2020**

A.A. 2019/2020

L'anno 2020, addì 17 del mese di Febbraio, in Padova, alle ore 14.30, si è riunito il Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria dell'Informazione.

La posizione dei convocati è la seguente:

<i>PRESENZE</i>	<i>RIF.</i>	<i>P</i>	<i>A</i>
ANTONELLO Riccardo	PTAD		X
BADIA Leonardo	RA	X	
BAZZANELLA Laura	PC		G
BEGHINI Giorgio	PC		X
BENVEGNI' Alberto	PC		X
BILARDI Gianfranco	RO	X	
BISIACCO Mauro	RA		X
BOTTACIN Francesco	RO		X
CACIOLLI Antonio	RUd		X
CALVAGNO Giancarlo	RA	X	
CANAZZA TARGON Sergio	RU	X	
CANDILERA Maurizio	RA		X
CESTER Andrea	RA	X	
CHIUSO Alessandro	RO	X	
COLPI Riccardo	RA		G
COMIN Matteo	RA	X	
CORVAJA Roberto	RU	X	
D'AGNOLO Andrea	RO		G
DABERDAKU Sebastian	PC		X
DE ANGELIS Alessandro	RO		X
DETOMI Eloisa Michela	RA		G
GASPARINI Ugo	RO	X	
GEROSA Andrea	RA	X	
GIARETTA Alberto	PC		G
GNESOTTO Francesco	RO	X	
GOASDUFF Alain	RUd		X
GRASSI Marco	RUd	X	
GUIOTTO Paolo	RU		X
LUCHETTA Adriano	PC		G
MARCHI Claudio	RA		G
MARTINAZZI Luca	RA		G

<i>PRESENZE</i>	<i>RIF.</i>	<i>P</i>	<i>A</i>
MATONE Marco	RA		X
MENEGHESSO Gaudenzio	RO	X	
MENEGHINI Matteo	RA	X	
NALETTO Giampiero	RA	X	
NEVIANI Andrea	RO		G
PANZIERA Francesco	St		X
PEDERSEN Mortem Gram	RA	X	
PELIZZO Maria Guglielmina	PC		G
PELLIZZARO Roberta	PTA	X	
PERUZZI Giulio	RA	X	
PIETRACAPRINA Andrea A.	RO	X	
PILLONETTO Gianluigi	RA		X
PIN Gilberto	RA	X	
PIZZI Cinzia	RU	X	
PROVENZANO Luigi	PC		X
PUCCI Geppino	RO	X	
RAMPAZZO Franco	RO		X
RIGOLIN Stefano	RO		X
SANTAGIUSTINA Marco	RA	X	
SARTORI Paolo	PC		X
SCHENATO Luca	RA	X	
SILVESTRI Francesco	RA	X	
TONELLO Sarah	RUd	X	
TONIN Luca	RUd	X	
TRAPANOTTO Martino	St		X
UMARI Paolo	RA	X	
VALCHER Maria Elena	RO	X	
VISENTIN Roberto	RUd	X	
ZANELLA Andrea	RA	X	
ZOTTO Pierluigi	RA		X

**Verbale del Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria dell'Informazione
17 febbraio 2020**

A.A. 2019/2020

RIFERIMENTI

RO Prof. ordinario	PTA Rapp. pers. tecnico-amm.vo
RA Prof. associato	St Rapp. studenti
RU Ricercatore universitario	AA da altro Ateneo
RUd Ricercatore universitario a T.D.	PTAD Personale tecnico-amm.vo Docente
PC Prof. a contratto	

Presiede la seduta la Prof.ssa Maria Elena Valcher, assume le funzioni di segretario il Prof. Marco Santagiustina.

Il Presidente riconosce valida la seduta e la dichiara aperta per trattare - come dall'avviso di convocazione - l'ordine del giorno di seguito riportato. Le deliberazioni prese in questa seduta sono state redatte, lette, approvate e sottoscritte seduta stante.

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni
2. Pratiche studenti
3. Missioni e congedi
4. Sospensione delle lezioni per prove di accertamento intermedie nel secondo semestre
5. Valutazione dell'attività di tirocinio nelle lauree triennali ai fini del punteggio finale di laurea
6. Programmazione didattica A.A. 2020-2021

1. COMUNICAZIONI

Registro delle lezioni: il Presidente ricorda che il registro delle lezioni va compilato entro due mesi dalla fine delle lezioni.

Canalizzazione dei corsi del primo anno delle triennali: differentemente da quanto accaduto lo scorso anno, si confermano 6 canali al secondo semestre del primo anno di quest'A.A. 2019/20, come previsto in fase di pianificazione dell'attività didattica. La riduzione a 5 canali non si è resa necessaria sia per l'incremento del numero degli immatricolati delle triennali del DEI, che giustifica appieno i 6 canali, sia per l'assenza di segnalazioni di non copertura degli insegnamenti del I anno, da parte di altri CCS degli altri Dipartimenti di Ingegneria.

**Verbale del Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria dell'Informazione
17 febbraio 2020**

A.A. 2019/2020

Corsi di laurea triennale a numero programmato: a breve verrà pubblicato l'avviso di ammissione.

2. PRATICHE STUDENTI

È pervenuta la richiesta di cambio canale della studentessa Alessandra OLIVIERO matr. 1216518 (All. 2.1.)
Il consiglio ratifica l'approvazione già data, per motivi di urgenza, dal Presidente del Corso di Studio.

3. MISSIONI E CONGEDI

Il Prof. **Gianfranco BILARDI** chiede l'autorizzazione a recarsi in missione a Yorktown Heights (NY-USA) dal 29 dicembre 2019 al 20 gennaio 2020 per attività di ricerca presso T.J. Watson Research Center (All. 3.1)

In tale periodo non è prevista attività didattica.

Il Consiglio prende atto dell'autorizzazione concessa il 19/12/2019, per motivi di urgenza, dal Presidente del Consiglio Prof. Carlo Ferrari.

Non sono pervenute richieste di congedo.

4. SOSPENSIONE DELLE LEZIONI PER PROVE DI ACCERTAMENTO INTERMEDIE NEL SECONDO SEMESTRE

Primo anno (per tutte le lauree triennali): sospensione dal 15 aprile al 21 aprile.

Secondo anno (per la sola laurea triennale in Ingegneria dell'Informazione): dal 27 aprile al 30 aprile.

Non risultano altre richieste di sospensione delle attività didattiche.

Il Consiglio approva.

5. VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI TIROCINIO NELLE LAUREE TRIENNALI AI FINI DEL PUNTEGGIO FINALE DI LAUREA

Durante la riunione del Consiglio del 27 maggio 2019, era stato comunicato che la Commissione Didattica del DEI aveva ritenuto opportuno associare alla prova finale connessa all'attività di tirocinio il medesimo peso (in CFU) che viene attribuito alla prova finale (al momento, per tutti i corsi di laurea triennali, 3 CFU), a partire dall'A.A. 2019/2020.

**Verbale del Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria dell'Informazione
17 febbraio 2020**

A.A. 2019/2020

Si è successivamente stabilita la necessità di far approvare tale indicazione dal Consiglio di corso di studio.

Si propone per tanto al Consiglio di adottare la tabella seguente per determinare i punti di incremento da assegnare ai laureandi sulla base del numero di crediti dell'esame finale e del voto in trentesimi attribuito dalla commissione

Crediti dell'esame finale	lode	30-27	26-24	23-22	21- 18
3	2	1,5	1	0,5	0

Si propone inoltre di rendere operativa tale modifica a partire dalla sessione estiva 2020.

Il Consiglio approva.

6. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.A. 2020-2021

Il presidente, prof.ssa M. Elena Valcher, prende la parola per illustrare il manifesto della Laurea in Ingegneria dell'Informazione. Preliminarmente ricorda che il 28 gennaio c'è stato un CCS dove è stata presentata una proposta di manifesto, ma una successiva riunione della Commissione Didattica ha apportato delle modifiche e quindi, per chiarezza, preferisce presentare di nuovo la proposta al 28/01 ed a confronto quella che è posta in approvazione in questo CCS. La proposta presentata il 28 gennaio prevedeva le seguenti modifiche dell'attuale manifesto. Con riferimento al I e II anno: vengono aggiunti 3 CFU di laboratorio di programmazione al corso di "Fondamenti di Informatica". 3 CFU vengono tolti al corso di "Analisi matematica 2" che passa da 12 a 9 CFU. L'esame di "Architettura degli elaboratori" (ING-INF/05) cambia denominazione in "Sistemi digitali", diventando corso integrato (6+3, ING-INF/01-ING-INF/05). Il corso di "Analisi dei dati" (ING-INF/03-ING-INF/04) del II anno cambia denominazione in "Calcolo delle probabilità" e settori caratterizzanti (6+3 CFU, MAT/06+ ING-INF/03). I corsi di "Sistemi e modelli" (ING-INF/06-ING-INF/04), "Algoritmi per l'Ingegneria" (ING-INF/05) del III anno e "Campi elettromagnetici e propagazione" (ING-INF/02) (quest'ultimo rinominato "Mezzi di Trasmissione dell'Informazione") del II anno perdono l'obbligatorietà ed entrano in una lista di esami a scelta, con un obbligo per lo studente di scegliere almeno 15 CFU in tale lista. Viene aggiunto infine a manifesto un corso obbligatorio "Laboratorio di Algoritmi" al II anno. Nel III anno era prevista l'attivazione di un corso di "Machine Learning" obbligatorio. Infine, oltre agli esami di laboratorio che già sono offerti a scelta, vengono aggiunti a manifesto altri esami per completare la lista da cui gli studenti avranno l'obbligo di scegliere almeno 15 CFU. Per una efficiente fruizione dei corsi a scelta l'idea è quella di proporre piani di studi ad approvazione automatica, su percorsi formativi congruenti con le lauree magistrali. A seguito della presentazione di questa proposta, illustrata il 28/01, il gruppo di Elettronica in sede di Commissione Didattica ha espresso l'opinione che il manifesto non sia ottimale, soprattutto in relazione all'eliminazione

**Verbale del Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria dell'Informazione
17 febbraio 2020**

A.A. 2019/2020

dell'obbligatorietà del corso del SSD Campi elettromagnetici i cui contenuti si ritiene debbano essere maggiormente evidenziati. Ciò ha portato alla seguente modifica: ferma restando la proposta per il I e II anno, si obbliga lo studente a scegliere almeno uno fra i corsi di "Machine learning" e "Mezzi di trasmissione dell'Informazione". La proposta soddisfa il RAD per quanto riguarda i CFU di corsi affini in quanto ING-INF02 è stato classificato come affine. Questa è la proposta ora sottoposta all'approvazione. Si apre quindi la discussione.

Interviene il prof. Bilardi il quale osserva che, nella trasformazione maturata nelle discussioni diluite nel corso degli anni, si è infine creato un distacco nella visione della laurea, tra il progetto così come inizialmente concepito e la proposta attuale. Pur comprendendo che vi sono molte esigenze a cui il progetto deve rispondere (tra cui ad esempio alimentare due corsi magistrali in assenza delle relative triennali), dal punto di vista del gruppo di Informatica la proposta è lontana da una forma su cui essi possano allinearsi. Diverse osservazioni sono state già presentate nel CCS del 28/01 ed infine, a seguito di una riunione dei membri del gruppo di Informatica, è stato stilato un documento che il Prof. Bilardi legge in sintesi. Egli precisa che la trasformazione di Architettura degli elaboratori, con un maggior peso dei componenti elettronici e l'eliminazione dell'obbligatorietà del corso di "Algoritmi per l'Ingegneria", portano ad un indebolimento culturale in ambito informatico. Lo scollamento era già iniziato anni fa, con l'eliminazione dell'insegnamento di Informatica Teorica. Quell'operazione, che pure ha avuto il voto favorevole del gruppo di Informatica, ha tolto dalla laurea di Informazione argomenti quali la teoria della computabilità, la macchina di Turing, gli automi. Sono stati quindi eliminati dei pilastri fondamentali, tanto che si è dovuto necessariamente reintrodurre questi argomenti nella laurea magistrale di Ingegneria Informatica. Inoltre "Architettura degli elaboratori" viene pesantemente ristrutturato ed ha visto il passaggio di 6 CFU all'SDD Elettronica. Pur in assenza di un syllabus su cui confrontarsi, è ragionevole immaginare che si vada a ridurre i contenuti architetture degli elaboratori, facendo mancare una visione di livello più alto dei calcolatori. Infine, passando il corso di "Algoritmi per l'Ingegneria" da obbligatorio a scelta, si eliminano contenuti formativi quali la trattazione di matrici e polinomi, la programmazione dinamica e gli algoritmi di FFT, sostituendoli con corsi obbligatori quali il "Laboratorio di algoritmi per l'ingegneria" in cui predominano le skills di programmazione, che in realtà sono una parte minimale nell'informatica. La preparazione degli studenti che vogliono continuare verso la laurea magistrale sarà a questo punto migliore nella triennale di Ingegneria Informatica, dove peraltro sono state mantenute molte delle competenze dell'area dell'informazione, anche dal punto di vista della preparazione generale. Essendo notevole la distanza fra questa proposta di manifesto e la visione che i docenti di informatica hanno della laurea di Informazione, egli anticipa un orientamento verso l'astensione nell'approvazione di questa proposta di manifesto. D'altro canto precisa che, dovendosi per forza approvare un manifesto, non vi è intenzione di proporre ora una modifica, né di ostacolare la presente proposta per ottenerne una nuova. Aggiunge inoltre che, una volta

Pag. 5

FIRMA DEL PRESIDENTE

FIRMA DEL SEGRETARIO

**Verbale del Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria dell'Informazione
17 febbraio 2020**

A.A. 2019/2020

approvata questa struttura, i docenti di Informatica coopereranno con convinzione, in modo che tutte le lauree del DEI riscuotano un ampio successo. D'altro canto era importante che questo punto di vista venisse espresso in Consiglio.

Interviene il prof. Gerosa per precisare che si sia discusso del programma di Architettura in un gruppo di lavoro a cui hanno partecipato anche rappresentanti del gruppo di informatica. Questa è stata una delle prime proposte di modifica che abbiano visto una convergenza in sede di Commissione Didattica. Egli si dice dispiaciuto che questo risultato non sia permeato verso i decani del settore informatico. Personalmente non avrebbe mai operato questa modifica senza un punto di convergenza. Comunque precisa che c'è tempo per ridefinire il syllabus.

Il prof. Meneghesso interviene con una prima riflessione riguardante il corso di Informatica Teorica. Essendo stato allora presidente del CCS, ricorda come il corso avesse purtroppo valutazioni estremamente basse da parte degli studenti, e che fosse necessaria quindi una revisione del corso. Si era quindi iniziato un dialogo con l'SSD portando nel syllabus una maggiore enfasi sugli algoritmi; coinvolgendo i docenti del corso Pini e Pizzi, e il decano di INF01 (G. Pucci) si era cercata una soluzione che ha portato alla sostituzione del corso di Informatica Teorica con l'attuale corso di Algoritmi per l'Ingegneria. Come seconda riflessione egli inoltre ricorda le motivazioni della necessità di intraprendere la riforma del manifesto di Ingegneria dell'informazione dovuta al preoccupante calo di Matricole avvenuto nell'AA 2018-2019 dovuto all'introduzione del numero programmato e all'eliminazione delle passerelle. Nell'anno di apposizione del numero programmato il numero degli immatricolati nei corsi DEI era passato da 1200 ad 850, ma la laurea di Ingegneria dell'Informazione aveva avuto la maggiore diminuzione, da 330 a 170. Proprio per il fatto che Informazione è l'unico canale di alimentazione per le magistrali di Automazione ed ICT, e dato che anche nella magistrale di Elettronica la maggior parte degli studenti proviene da Informazione, è iniziata una riflessione per rendere più attrattiva questa laurea, dopo l'eliminazione delle passerelle. Tutto questo nell'ottica di garantire un numero equilibrato di studenti presenti in tutte le lauree magistrali del DEI. Nella fase di revisione, dopo un primo anno di riunioni della commissione didattica si era arrivati ad uno stallo, perché ogni settore ha una visione differente su quali debbano essere i contenuti indispensabili, e ciò comprimeva la quantità di crediti da destinare ad una libera scelta dello studente. Per superare lo stallo si era deciso di togliere quasi tutte le obbligatorietà dal II semestre del III anno. La Commissione Didattica ritiene che questa soluzione sia migliore, perché ogni studente può costruire un suo percorso verso la magistrale, coerente ma con maggiore libertà. L'attuale proposta risponde a tale requisito: dopo due anni comuni lo studente inizia a scegliere e ad orientarsi verso la magistrale. Rimane ovviamente ancora lavoro da fare per costruire i diversi indirizzi. Osserva inoltre che ci sono state rinunce da parte di tutti i settori; ad esempio i corsi di Elettronica Digitale, Sistemi e Modelli, Campi Elettromagnetici e Algoritmi per l'ingegneria non sono più obbligatori, scelte necessarie per raggiungere l'obiettivo. Come Direttore del DEI dichiara di sentirsi ora perplesso per il mancato raggiungimento di un equilibrio condiviso ed in difficoltà, perché l'astensione dei colleghi di Informatica dimostra una chiara sofferenza. D'altro canto

Pag. 6

FIRMA DEL PRESIDENTE

FIRMA DEL SEGRETARIO

**Verbale del Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria dell'Informazione
17 febbraio 2020**

A.A. 2019/2020

altre soluzioni possono scontentare altri gruppi. Vista la situazione di disaccordo il prof. Meneghesso propone di continuare la discussione nei prossimi giorni, in considerazione anche del fatto che il Consiglio della Scuola è stato spostato di una settimana. Propone di votare oggi i manifesti delle altre triennali e lasciare in sospeso quello di Ingegneria dell'Informazione, chiedendo ai docenti di informatica di formulare una controproposta, nel tentativo di trovare una struttura migliorativa e condivisa, non potendo egli non considerare alla leggera la presenza di molte astensioni o voti contrari. Conclude infine che lasciare il manifesto attuale sarebbe però un errore, perché la proposta posta oggi in approvazione è comunque migliorativa. Va poi tenuto in conto il fatto che il calo di immatricolazioni alla LM di Automatica è un problema di tutto il dipartimento e che richiede quindi l'attenzione e il supporto di tutti. Si discuta al più presto di soluzioni, si attivi poi la Commissione Didattica per realizzare una soluzione condivisa e si convochi per mercoledì della prossima settimana un Consiglio di Corso di Studi e di Dipartimento in cascata per l'approvazione delle lauree triennali che non verranno approvate in questa seduta.

La prof.ssa Valcher concorda nell'approvare i manifesti delle altre tre lauree e spostare alla settimana prossima l'approvazione di quello di Informazione. D'altro canto teme che una settimana di ulteriori discussioni potrebbe essere infruttuosa, visto che si sta lavorando su questa riforma dal gennaio 2018. Inoltre, la bozza di manifesto nella sua struttura attuale è sostanzialmente quella definita nel maggio 2019, e si duole della scarsa comunicazione fra i membri della Commissione Didattica e gli SSD, che ha portato ad avere oggi persone non favorevoli. Si dichiara delusa che gli equilibri ottenuti valessero solo a livello di Commissione Didattica. Concorde con il Direttore che è spiacevole vedere i componenti degli SSD di informatica che si astengono e anche quelli dell'SSD Automatica che sono insoddisfatti. Una settimana in più è una opportunità da cogliere, ma è necessario presentare oggi delle proposte e mettere sul tavolo delle idee concrete, che la Commissione Didattica possa poi istruire.

Il prof. Vangelista, ex presidente del CCS di Ingegneria dell'Informazione, concorda che i contenuti di Informatica Teorica sono importantissimi ed auspica che si riescano a far rientrare in questa struttura, sia dando una base culturale agli studenti che trovando il giusto equilibrio tra le discipline.

Il prof. Tenti esprime due osservazioni. Ricorda innanzi tutto che l'astensione può causare l'immediata caduta della proposta, dato che l'organo collegiale delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Se vi è dissenso l'approvazione va dunque rimandata. Inoltre, dal punto di vista procedurale, è necessario trovare un meccanismo che consenta alla Commissione delegata all'analisi del problema di definire una proposta condivisa che possa poi essere ratificata dall'organo collegiale. Evidentemente, in questo caso, i membri della Commissione non avevano piena delega da parte dei relativi settori oppure la proposta non è stata sufficientemente elaborata dalla Commissione stessa. Il prof. Tenti ricorda infine che sulle decisioni importanti il Dipartimento è sempre stato coeso ed è necessario mantenere questa coesione ad evitare fratture che potrebbero essere difficili da ricomporre.

La prof.ssa Valcher concorda con quanto detto dal prof. Tenti. Segue una breve discussione in cui la prof.ssa Pini, ultima docente di Informatica Teorica, la prof.ssa Valcher ed il prof. Meneghesso, ricordano che

Pag. 7

FIRMA DEL PRESIDENTE

FIRMA DEL SEGRETARIO

**Verbale del Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria dell'Informazione
17 febbraio 2020**

A.A. 2019/2020

attraverso un lavoro di ristrutturazione del corso i voti degli studenti erano diventati nell'ultimo anno più che positivi.

La prof.ssa Valcher ribadisce che servono delle proposte, anche se non ritiene certo possibile in una sola settimana modificare l'intero impianto del manifesto, che comunque è in prospettiva migliorativo per gli studenti. Come detto dal Direttore ci sono importanti motivi che rendono opportuna questa riforma.

Interviene nuovamente il prof. Bilardi che condivide le osservazioni del prof. Tenti: la procedura non ha funzionato, e di ciò è dispiaciuto, e ne sente in parte la responsabilità, d'altro canto c'è un sovraccarico di lavoro per tutti. Concorda completamente con l'invito a non creare fratture. Ribadisce che la posizione degli Informatici non vuole essere di frattura, anche nel caso fosse approvata questa proposta non gradita, ma solo una espressione di una valutazione finale. Il suo intervento non voleva essere un processo alle intenzioni, ma era necessario evidenziare le differenze di opinione. Ritenendo che la decisione sarebbe stata presa oggi, e poi domani al Consiglio di Dipartimento, dichiara che il suo raggruppamento non ha elaborato una ragionata alternativa. D'altro canto il Direttore aveva in alcune discussioni messo sul piatto due proposte che possono essere prese come base di discussione: 1) sostituire il corso di Machine Learning con il corso di Algoritmi per l'Ingegneria nel paniere a due che include il corso di Mezzi di trasmissione dell'Informazione come scelta obbligata al III anno II semestre, questo per incanalare gli studenti verso due percorsi, legati rispettivamente agli aspetti virtuale e fisico; 2) sostituire il corso obbligatorio di Laboratorio di Algoritmi con Algoritmi per l'Ingegneria, anch'esso obbligatorio, ma possibilmente sempre al III anno. Tra le due opzioni la prima è preferibile, anche perché già discussa in Commissione Didattica, avendo il SSD dato mandato al presidente del CCS di Informatica di appoggiarla in sede di Commissione Didattica. Qualsiasi altra proposta non ci trova pronti oggi; poiché non discussa essa richiederebbe sicuramente una riflessione.

La prof.ssa Valcher chiede se la seconda proposta sia vincolata alla permanenza al III anno del corso di Algoritmi per l'Ingegneria. Infatti ciò implicherebbe di mettere al II anno i corsi di Machine learning e Mezzi di trasmissione dell'Informazione, ma in questo caso si crea una difficoltà poiché il corso di Machine learning usa dei concetti di probabilità ed quindi è più difficile inserirlo in parallelo e non in successione con Calcolo delle Probabilità. Infine, dichiara che la proposta appena data in alternativa a quella attuale non sia caldeggiata dal gruppo di Automatica perché è lungi dall'essere ottimale, ma comunque può essere presa in esame.

Interviene il prof. Ferrante, che dichiara come sia stato appena anticipato quello che sarà un punto importante del suo intervento. Innanzitutto, dal punto di vista procedurale, sottolinea come in Commissione didattica le obbligarietà dei corsi erano state fissate fin dal maggio 2019 a seguito di ampia discussione. La decisione più recente che Machine learning dovesse invece essere inserito in una scelta obbligatoria assieme a Mezzi di trasmissione dell'Informazione è stata vissuta dall'SSD Automatica come un piccolo schiaffo. L'SSD comunque concorda che vada a prevalere l'armonia del dipartimento. Però ora l'attuale proposta è che il corso di Machine Learning esca anche dal paniere della scelta vincolata; ciò risulta essere

**Verbale del Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria dell'Informazione
17 febbraio 2020**

A.A. 2019/2020

un'ulteriore grossa perdita culturale per il settore e sarebbe accettabile purché venga consentito di recuperare il corso di Machine Learning nel paniere del SSD di Automatica.

Il prof. Meneghesso invita quindi a valutare le diverse opzioni: quella di spostare Algoritmi per l'Ingegneria al II anno e quella di far prendere come obbligatorio almeno uno tra Algoritmi per l'Ingegneria e Mezzi di trasmissione; mettere Machine learning nel paniere a scelta del SSD Automatici, potrebbe scontentare altri SSD.

Il prof. Ferrari osserva che se si rinvia l'approvazione del manifesto di Informazione anche i manifesti delle triennali di Ingegneria Elettronica ed Informatica devono attendere, poiché le modifiche proposte al I anno sono uguali nelle tre lauree, per mantenere l'uniformità dei corsi del I anno.

Il presidente mette ai voti la proposta di rinvio ad un nuovo CCS della riforma del manifesto della laurea. Il Consiglio approva all'unanimità.

Non essendovi altro da deliberare, la seduta termina alle ore 17.00.